


Mercoledì 10 Aprile: Grande danza al Giovanni da Udine con l'Ailey II di Troy Powell.

Mercoledì 10 aprile alle 20.45 sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine si esibirà una delle più acclamate compagnie di danza al mondo: **l'Ailey II** del direttore artistico **Troy Powell**. Ailey II è una compagnia d'eccezione che unisce lo spirito e l'energia dei migliori talenti della giovane danza americana e la passione e la creatività dei migliori coreografi emergenti. Fondata nel 1974, incarna l'intento pionieristico di Alvin Ailey di fondare una vasta comunità culturale che propone spettacoli di danza, programmi di formazione e altre iniziative rivolte al pubblico. Dopo il tour annuale negli Stati Uniti e all'estero, la compagnia si esibisce ogni primavera all'Ailey Citigroup Theater di New York. In passato la compagnia è stata ospite del celebre Apollo Theater e del Joyce Theater. Il repertorio della compagnia include creazioni a firma di Alvin Ailey, Talley Beatty, Donald Byrd, Ulysses Dove, George W. Faison, Lar Lubovitch, Judith Jamison, Robert Battle (direttore artistico dell'Alvin Ailey American Dance Theater) e di coreografi emergenti quali Sidra Bell, Thang Dao, Carlos dos Santos e  Christopher L. Huggins. Con la direzione artistica di Sylvia Waters (dal 1974 al 2012) la Ailey II è diventata una delle compagnie di danza più famose negli Stati Uniti, unendo un'intensa attività di tournée a vari programmi di coinvolgimento del pubblico. Con il nuovo direttore artistico Troy Powell la compagnia continua a sviluppare la sua missione con nuova energia e successi internazionali. Il programma previsto per la serata al Giovanni da Udine includerà *Revelations*, celeberrima coreografia di Alvin Ailey che, sulla

musica religiosa afroamericana – spiritual, gospel e holy blues, esplora il dolore più profondo e la gioia sacra dell'anima. Alvin Ailey ha affermato che uno dei tesori più ricchi d'America era il patrimonio culturale afroamericano, “a volte triste, a volte gioioso, ma sempre pieno di speranza.” Questo classico intramontabile è un tributo a quel patrimonio e al genio di Alvin Ailey. Sono previsti inoltre altri quattro brani del repertorio della compagnia, tutti in prima italiana, da *Doscongio di Robert Moses* del 1998, al recente *One Forgotten Moment* di Malcolm Low, passando per *Splendid Isolation II* di Jessica Lang a *Echoes* di Thang Dao.

LA REDAZIONE